

COMUNE DI SULZANO

Provincia di Brescia

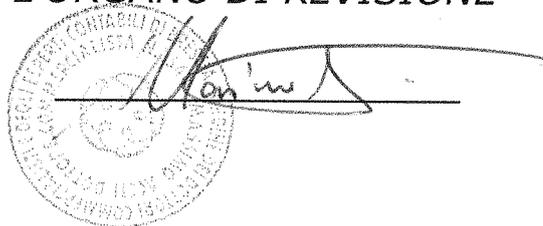
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE



Comune di Collegio dei revisori

Verbale n. 6 del 29 marzo 2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione in data 29 marzo 2014 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

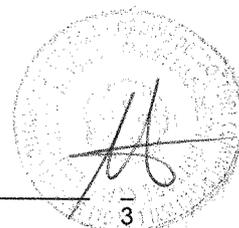
di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del COMUNE DI SULZANO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sarnico, li 29 marzo 2014


L'ORGANO DI REVISIONE

Sommaro

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2013
	Bilancio di previsione 2014
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014-2016	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Massimo Aceti revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 24 marzo lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 20 marzo 2014 con delibera n. 27 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio che ha lasciato invariate le aliquote base dell'I.M.U.;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - La proposta del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- il conto economico preventivo relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;

- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 20 marzo 2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha adottato con la delibera n. 07 del 03 ottobre 2013 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- è possibile rispettare le gli obiettivi del patto di stabilità;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;

risulta inoltre che si è reso necessario procedere alla rilevazione di debiti fuori bilancio con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 24 gennaio 2014 trasmessa alla corte dei conti in data 06 febbraio 2014 con n. protocollo 535

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto sia dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 183/2011 sia al contenimento della spesa di personale disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2013 non superano, infatti, il corrispondente ammontare dell'anno 2012 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Nel corso del 2013 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	865.252,08	0,00
Anno 2012	160.488,50	0,00
Anno 2013	297.456,13	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.024.365,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.420.137,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	35.803,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	477.938,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	543.923,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	367.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	413.601,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	634.444,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	330.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	330.000,00
<i>Totale</i>	2.714.692,00	<i>Totale</i>	2.862.519,00
Avanzo di amministrazione 2013 presunto	147.827,00	Disavanzo di amministrazione 2013 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	2.862.519,00	<i>Totale complessivo spese</i>	2.862.519,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	1.971.091,00
spese finali (titoli I e II)	-	1.898.075,00
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	73.016,00



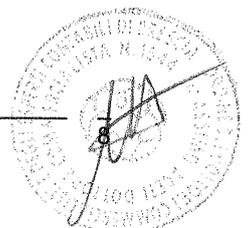
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2012	Previsioni definitive 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	1.143.741,88	1.187.753,50	1.024.365,00
Entrate titolo II	52.689,71	117.285,31	35.803,00
Entrate titolo III	457.971,30	498.797,00	543.923,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.654.402,89	1.803.835,81	1.604.091,00
(B) Spese titolo I	1.375.478,41	1.620.968,81	1.420.137,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	175.020,26	589.587,00	634.444,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	103.904,22	-406.720,00	-450.490,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	7.318,00	7.318,00	7.318,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
	7.318,00	7.318,00	7.318,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	111.222,22	-399.402,00	-443.172,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2012	Previsioni definitive 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	1.033.869,14	282.431,38	367.000,00
Entrate titolo V **	7.293,39	420.919,00	413.601,00
(M) Totale titoli (IV+V)	1.041.162,53	703.350,38	780.601,00
(N) Spese titolo II	1.397.028,76	388.380,38	477.938,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		0,00	147.827,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	-363.184,23	307.652,00	443.172,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.



La differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con:

- avanzo d'amministrazione 2013 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente
- avanzo d'amministrazione 2013 presunto per finanziamento spese non ripetitive
- avanzo d'amm.ne 2013 presunto per riequilibrio sanzione riduzione trasferimenti erariali
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente

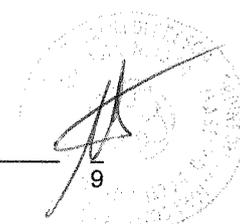
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	60.000	30.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:



	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	2.000	2.000
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	60.000	60.000
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali	5.000	5.000
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	67.000	67.000
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2013 presunto	€	103.620,00
- avanzo del bilancio corrente	€	7.318,00
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire	€	50.000,00
- altre risorse		
Totale mezzi propri	€	160.938,00
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi provincia	€	45.000,00
- contributi regionali	€	45.000,00
- contributi da altri enti	€	227.000,00
- altri mezzi di terzi	€	-
Totale mezzi di terzi	€	317.000,00
TOTALE RISORSE	€	477.938,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	€	477.938,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

È stato iscritto in bilancio parte del presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

- vincolato per spese correnti € 44.207,00
- vincolato per investimenti € 103.620,00

- per fondo ammortamento €
- non vincolato €

L'avanzo presunto, applicato come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- variazioni positive nella gestione dei residui €
- da avanzo presunto della gestione di competenza 2013 €
- da parte dell'avanzo di esercizi precedenti non utilizzato € 147.827

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2013.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 - utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222- anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2013, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

	Preventivo 2014		Preventivo 2014
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	€ 103.620
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti	€ 44.207	Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	



BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	1.020.365,00	990.365,00
Entrate titolo II	21.325,00	17.825,00
Entrate titolo III	544.273,00	544.683,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.585.963,00	1.552.873,00
(B) Spese titolo I	1.399.510,00	1.401.966,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	592.736,00	557.190,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-406.283,00	-406.283,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:		
- altre entrate (specificare)	7.318,00	7.318,00
	7.318,00	7.318,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:		
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	-398.965,00	-398.965,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo IV	95.000,00	50.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	95.000,00	50.000,00
(N) Spese titolo II	102.318,00	57.318,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	413.601,00	413.601,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	398.965,00	398.965,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato adottato dall'organo.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 gg.

Nello stesso sono indicati i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 11 del 13 febbraio 2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 5 in data 10 febbraio 2014 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
- ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- f) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

anno	importo	media
2009	€ 1.334.898,19	
2010	€ 1.389.410,91	
2011	€ 1.410.414,09	€ 1.378.241,06

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2009-2011		mista
2014	€ 1.378.241,06	15,07	€ 207.700,93
2015	€ 1.378.241,06	15,07	€ 207.700,93
2016	€ 1.378.241,06	15,62	€ 215.281,25

2 ter saldo obiettivo per i Comuni da 1.000 a 5.000 abitanti (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

	2009/2011		mista	saldo obiettivo rideterminato (salvaguardia) - DM 11390/2014
2014	€ 1.378.241,06	15,07	€ 207.700,93	€ 213.975,00
2015	€ 1.378.241,06	15,07	€ 207.700,93	€ 207.700,93
2016	€ 1.378.241,06	15,62	€ 215.281,25	€ 215.281,25

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	Spazi concessi Regione e pagamenti	obiettivo da conseguire
2014	€ 213.975,00	€ 137.293,00	€ 76.682,00
2015	€ 207.700,93	€ -	€ 207.700,93
2016	€ 215.281,25	€ -	€ 215.281,25

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

Proiez. saldi 2014/2016 sulla base degli stanziam. di bilancio	2014	2015	2016
+ Accertamenti competenza tit. I	1.020.365,00	990.365,00	990.365,00
+ Accertamenti competenza tit. II	21.325,00	17.825,00	17.825,00
+ Accertamenti competenza tit. III	543.923,00	544.273,00	544.683,00
+ Incassi tit. IV (competenza + residui)	408.200,00	106.000,00	73.000,00
- Riscos. di crediti (titolo IV categoria 06) compet. + residui			
- Impegni competenza tit. I	1.420.137,00	1.399.510,00	1.401.966,00
- Pagamenti tit. II (competenza + residui)	495.620,00	50.500,00	7.682,00
+ Conces. di crediti (titolo II int. 10) (compet. + residui)			
= Saldi finanziari 2014/2016	78.056,00	208.453,00	216.225,00

Calcolo degli scost. rispetto agli obiettivi 2014/2016	2.014,00	2.015,00	2.016,00
Scostamento	1.374,00	752,07	943,75
Esito			

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



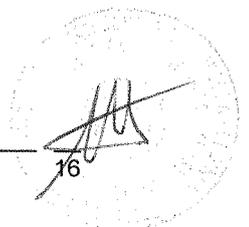
**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2014**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

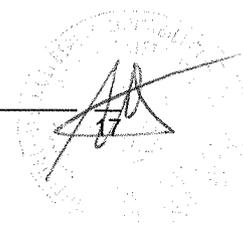
ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 ed al rendiconto 2012:



	Rendiconto	Previsioni definitive	Bilancio di previsione
	2012	2013	2014
I.M.U.	372.550	494.583	340.000
I.C.I.	0	0	0
I.C.I. recupero evasione	3.000	2.000	2.000
Imposta comunale sulla pubblicità	1.544	1.500	1.500
Addizionale com.consumo energia elettrica	0	0	
Addizionale I.R.P.E.F.	125.000	120.000	120.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	0	0	0
Categoria 1: Imposte	502.094	618.083	463.500
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	14.210	18.000	16.000
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	255.453		
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES		279.060	276.365
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	269.663	297.060	292.365
Diritti sulle pubbliche affissioni	485	620	500
Fondo sperimentale di riequilibrio	371.500	0	0
Fondo solidarietà comunale		271.990	268.000
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	371.985	272.610	268.500
Totale entrate tributarie	1.143.742	1.187.754	1.024.365



Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2014 resteranno invariate rispetto al 2013

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 2.000,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente disporrà la conferma dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,5% senza soglia di esenzione.

Il gettito è previsto in € 120.000,00 tenendo conto del trend storico e dell'attuale situazione economica.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto delle stime in base al trend storico dei trasferimenti alla luce delle varie modifiche normative previste.

Imposta di scopo

L'Ente non ha istituito, ai sensi dei commi da 145 a 151 della legge 296/2006 una imposta di scopo.

Imposta di soggiorno

Il Comune non ha istituito l' imposta di soggiorno.

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 276.365 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall' autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 16.000,00 tenendo conto del trend storico.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

L'ente ha provveduto alla istituzione del consiglio tributario con atto n. 46 del 30 novembre 2011 adottando il relativo regolamento.

Nel bilancio di previsione 2014 è stato previsto un introito per la normale attività di accertamento pari ad € 2.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Prev. definitive 2013 o rendiconto 2013	Prev.2014	Prev.2015	Prev.2016
ICI/IMU	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000
T.A.R.S.U.					
ALTRE					

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti contributi per funzioni delegati dalla Regione.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	Entrate/proventi prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% di copertura 2014	% di copertura 2013
Asilo nido				
Impianti sportivi	€ 5.000,00	€ 13.000,00	38	42
Mattatoi pubblici		€ -		
Mense scolastiche	€ -			
Stabilimenti balneari		€ -		
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	€ -	€ -		
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi	€ 11.500,00	€ 39.500,00	29	31
Totale	€ 16.500,00	€ 52.500,00		

In merito si osserva e si segnala il peggioramento del grado di copertura dei servizi nelle previsioni 2014 rispetto alle previsioni definitive per il 2013; si rinnova l'invito all'Ente di procedere nella strada di una maggior copertura dei servizi a domanda individuale

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 60.000 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Previsioni Definitive 2013	Previsione 2014
45.000	62.000	60.000

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2012	Previsioni Definitive 2013	Previsione 2014
Spesa Corrente	24.750	31.500	30.000
Spesa per investimenti			

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente non ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, il regolamento per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previste entrate per prelievo utili e dividendi dagli organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

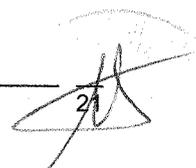
Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	298.014	281.198	311.548	11%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	47.190	56.950	48.450	-15%
03 - Prestazioni di servizi	683.562	655.820	647.495	-1%
04 - Utilizzo di beni di terzi	3.388	2.750	2.700	-2%
05 - Trasferimenti	176.109	272.908	269.879	-1%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	105.635	93.463	83.896	-10%
07 - Imposte e tasse	57.765	23.615	36.215	53%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	3.815	2.000	9.954	398%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva		10.000	10.000	
Totale spese correnti	1.375.479	1.398.704	1.420.137	1,53%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 311.548 riferita a n. 8 dipendenti, pari a € 38.943,50 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 22.549 pari al 7% delle spese dell'intervento 01.



L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 20%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2013 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

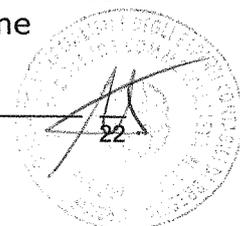
anno	Importo
2012	€ 270.084,14
2013	€ 248.809,47
2014	€ 248.809,47
2015	€ 248.809,47
2016	€ 248.809,47

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Previsioni definitive 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	270.615	311.510
intervento 03	7.830	8.781
irap	17.790	21.250
altre da specificare		
Totale spese di personale	296.236	341.541
spese escluse	47.426	93.091
Spese soggette al limite(commo 557 o 562)	248.809	248.450
spese correnti	1.532.888	1.640.980
incidenza sulle spese correnti	16,23	15,14

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2013 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.



Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2014
Studi e consulenze	€ 3.182,00	80%	€ 636,40	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	€ 2.195,96	80%	€ 439,19	€ 439,00
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni	€ 2.763,39	50%	€ 1.737,95	€ 600,00
Formazione	€ 961,10	50%	€ 480,55	€ 480,55
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	€ 51.377,88	20%	€ 39.837,51	€ 38.698,69

Oneri straordinari della gestione corrente

Non sono previsti oneri straordinari della gestione corrente da iscriverne nel bilancio 2014.

Fondo svalutazione crediti

Non è stato necessario prevedere a bilancio il fondo svalutazione crediti in quanto non sono presenti residui attivi, nei titoli I e III dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,70 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha previsto di esternalizzare servizi pubblici locali. Di seguito si da menzione delle partecipazioni in essere:

Organismo costituito o partecipato	Partecipazione
Consorzio Forestale del Sebino	9,16%

Autorità di Bacino Lacuale dei laghi d'Iseo Endine e Moro	6,54%
Ufficio d'ambito di Brescia	0,28%
Co.ge.me Spa	0,08%
Acque Ovest Bresciano Due srl	0,10%
Consorzio Comuni bacino imbrifero di Vallecamonica	2,09%
Sviluppo Turistico Lago di Iseo Spa	0,08%

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 477.938, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 non sono finanziate facendo ricorso ad indebitamento.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2014/2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

Non è prevista alcuna spesa per gli anni 2014/2016 per acquisto autovetture e pertanto risultano rispettati i limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa negli anni 2013/2015 per acquisto immobili e pertanto risultano rispettati i limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	Euro	1.654.403
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	132.352,23
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	42.502
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,57%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	89.850

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	€ 42.501,95	€ 35.309,45	€ 29.056,02
% su entrate correnti	2,57%	2,13%	1,76%
Limite art.204 Tuel	8%	8%	8%

In merito si osserva gli importi considerati sono al netto dei contributi ricevuti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 82.915,70, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	1.844.860	2.148.644	1.919.944	1.744.583	1.567.948	1.388.816
nuovi prestiti	480.000					
prestiti rimborsati	176.216	175.020	175.361	176.635	179.132	143.586
estinzioni anticipate		53.680				
totale fine anno	2.148.644	1.919.944	1.744.583	1.567.948	1.388.816	1.245.229
abitanti al 31/12	1956	1993	1993	1993	1993	1993
debito medio per abitante	1.098,49	963,34	875,36	786,73	696,85	624,80

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	83.128	105.635	93.463	82.916	72.649	63.795
quota capitale	176.216	175.020	175.361	176.635	179.132	143.586
totale fine anno	259.344	280.655	268.824	259.551	251.781	207.381

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	1.654.403
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	413.601
<i>Percentuale</i>		25%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE
2014-2016**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.024.365	1.020.365	990.365	3.035.095
Titolo II	35.803	21.325	17.825	74.953
Titolo III	543.923	544.273	544.683	1.632.879
Titolo IV	367.000	95.000	50.000	512.000
Titolo V	413.601	413.601	413.601	1.240.803
<i>Somma</i>	<i>2.384.692</i>	<i>2.094.564</i>	<i>2.016.474</i>	<i>6.495.730</i>
Avanzo presunto	147.827			147.827
Totale	2.532.519	2.094.564	2.016.474	6.643.557

Spese	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.420.137	1.399.510	1.401.966	4.221.613
Titolo II	477.938	102.318	57.318	637.574
Titolo III	634.444	592.736	557.190	1.784.370
<i>Somma</i>	<i>2.532.519</i>	<i>2.094.564</i>	<i>2.016.474</i>	<i>6.643.557</i>
Disavanzo presunto				
Totale	2.532.519	2.094.564	2.016.474	6.643.557

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.%	Previsioni 2016	var.%
01 - Personale	311.548	311.548		311.548	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	48.450	52.650	8,67	55.450	5,32
03 - Prestazioni di servizi	647.495	640.141	-1,14	647.778	1,19
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.700	2.700		2.700	
05 - Trasferimenti	269.879	259.744	-3,76	260.244	0,19
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	83.896	74.512	-11,19	65.531	-12,05
07 - Imposte e tasse	36.215	45.715	26,23	45.715	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	9.954	2.500	-74,88	3.000	20,00
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	10.000	10.000		10.000	
Totale spese correnti	1.420.137	1.399.510	-1,45	1.401.966	0,18

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

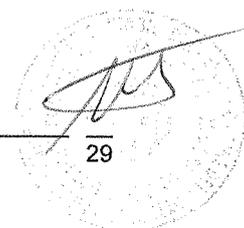
La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni				
OO.UU	50.000	50.000	50.000	150.000
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	90.000			90.000
Trasferimenti da altri soggetti	227.000	45.000		272.000
Totale	367.000	95.000	50.000	512.000
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione	103.620			103.620
Avanzo Economico	7.318	7.318	7.318	21.954
Totale	477.938	102.318	57.318	637.574

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
non sono previste spese finanziate con alienazione di beni immobili;
- b) trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alla documentazione in possesso dell'ente;
- c) finanziamenti con prestiti
I finanziamenti con prestiti sono così distinti:
 - eurocon aperture di credito
 - euro.....con prestito obbligazionario
 - eurocon prestito obbligazionario in pool
 - euro con assunzione di mutui flessibili
 - euro con assunzione di mutui
 - euro..... con cartolarizzazione (specificare il tipo).



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- dalle previsioni definitive 2013;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - si invita l'Ente a tenere costantemente monitorati gli stanziamenti di bilancio con gli obblighi scaturenti dalla vigente normativa visto che alla data di approvazione del presente bilancio di previsione 2014 mancano ancora le indicazioni definitive di finanza pubblica (es **TASI, IUC, TARI** ...) e che pertanto tali tributi non sono stati allocati nel presente bilancio di previsione;
 - si invita l'Ente a tenere costantemente monitorati gli stanziamenti di bilancio relativi ai trasferimenti da parte dello stato per il fondo di solidarietà visto che alla data di approvazione del presente bilancio di previsione 2014 mancano le indicazioni necessarie per effettuare uno stanziamento puntuale.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le relative fonti di finanziamento

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

l'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.


L'ORGANO DI REVISIONE
[Handwritten signature]